

**COVID: PALERMO (ANAAO), 'HA DIMOSTRATO GRANDEZZA CAPACITA' DONNE DEL SSN' =
'Le immagini simbolo della pandemia sono tutte al femminile, forza e speranza per il Paese'**

Roma, 1 apr. **(Adnkronos Salute)** - "Questo periodo tremendo è stato una cartina di tornasole che ha messo in risalto tutti i limiti del sistema, ma allo stesso tempo ha messo in evidenza la grandezza del capitale umano in gran parte femminile: la capacità delle donne di immaginare la cura in modo totalizzante e di avere le caratteristiche migliori, che vanno riaffermate in sanità, per interpretare la cura e l'assistenza". Lo ha affermato Carlo Palermo, segretario nazionale del sindacato medico Anaa-Assomed, nel suo intervento all'evento online 'La sanità che vogliamo. Le cure orientate dalle donne' promosso dal sindacato.

Il progetto, che è stato inviato al Programma Next Generation Eu, è stato realizzato da donne medico e dirigenti sanitarie del sindacato medico Anaa-Assomed che insieme a professionisti di altri settori hanno inquadrato in 3D l'ospedale, la città, il quartiere, i trasporti, il verde, le difficoltà di comunicazione fra i territori (medicina generale, consultori, Rsa): cioè il governo con cui si dovrebbe ri-costruire la salute del futuro.

COVID: PALERMO (ANAAO), 'HA DIMOSTRATO GRANDEZZA CAPACITA' DONNE DEL SSN' (2) =

(Adnkronos Salute) - "Se dovessi immaginare delle foto emblematiche di questo periodo pandemico quelle mi vengono in mente sono al femminile - osserva Palermo - Dalla collega Annalisa Malara, anestesista che andando oltre il proprio ruolo e rompendo gli schemi, è andata oltre l'essenza di essere un medico a tutela dei cittadini. Con la sua autonomia professionale, ha imposto l'esecuzione del tampone che il 21 febbraio ha dato inizio alla fase italiana dell'epidemia. Oppure penso alla foto dell'infermiera stremata dal carico di lavoro che si appisola sul computer per pochi minuti dove ha scritto le richieste di esami. E poi - aggiunge - c'è l'immagine dell'infermiera che ha in cura un bambino di appena 7 mesi contagiato dal virus, e che prima di un intervento si è distesa con lui nel letto. Sono immagini simboliche del capitale umano delle donne, un valore altissimo per il Ssn".

"Il progetto 'La sanità che vogliamo. Le cure orientate dalle donne' prevede anche un elenco di priorità declinate al femminile - ricorda l'Anaa in una nota - che mirano a suggerire cambiamenti strutturali in sanità nel rispetto di chi lavora sul campo, analizzando criticamente le carenze e prospettando percorsi realistici per sostenere le nuove generazioni. C'è anche un libro, edito da Moretti&Vitali, destinato a quanti vogliono condividere e fare proprie le riflessioni e proposte per sperimentare nuovi modelli improntati al femminile".